

I NOSTRI ATLETI PARALIMPICI VERSO TOKYO

Monica Boggioni, una doppia soddisfazione Alle Olimpiadi con la maglia delle Fiamme Oro

«Mi sono emozionata quando è stata ufficializzata la mia presenza tra le azzurre. Ho lavorato per anni a questo obiettivo»

PAVIA

L'azzurra del nuoto paralimpico Monica Boggioni è entrata a far parte del gruppo sportivo delle Fiamme Oro.

La ventitreenne pavese che mercoledì prossimo partirà per Ostia in fase di avvicinamento alle paralimpiadi ha così doppio tesseramento, civile con l'Aics Pavia Nuoto e militare con le Fiamme Oro. Il debutto con la maglia del corpo militare è stato ai campionati italiani di nuoto paralimpico, dove Monica ha conquistato due medaglie d'oro nei 200 misti e nei 200 stile ed una d'argento nei 100 rana.

Monica, è contenta ed orgogliosa di fare parte delle Fiamme Oro?

«Moltissimo. A Napoli per la prima volta vestivo ufficialmente la maglia delle Fiamme Oro. Ho iniziato a prendere accordi con loro a febbraio mentre per il debutto con la nuova maglia abbiamo deciso di aspettare la prima gara importante, appunto i campionati italiani. È motivo di orgoglio poter rappresentare un corpo militare così importante, è un piacere sicuramente ma anche una grande responsabilità che sono lieta di assumermi. Tra l'altro è importante anche nella prospettiva che il prossimo anno passi la legge che equipara gli atleti dei corpi militari paralimpici a quelli olimpici».

E' soddisfatta dei risultati ottenuti ai campionati italiani?

«Sì, perché al di là delle medaglie sono stati i tempi che mi hanno confermato che sono in crescita. Ho vinto i 200 misti col nuovo personale,

anche se parlando col mio allenatore abbiamo visto che si può migliorare lavorando sui particolari. Nei 200 stile la vittoria è arrivata con un tempo vicino al mio personale. Nei 100 rana sono arrivata seconda con un buon tempo, che possono migliorare. Era l'ultima tappa prima di iniziare la marcia verso il Giappone. È stato importante partecipare a questi campionati, perché insieme al mio allenatore abbiamo provato le varie gare, la gestione della preparazione e delle sensazioni. Era un test per va-

Le competizioni si svolgeranno tra il 24 agosto e il 5 settembre

lutare lo stato di forma e devo dire che sono abbastanza soddisfatta, in particolare ovviamente nei misti, nonostante tutte e tre le gare siano state oggetto di studio per lavorare in allenamento nei prossimi giorni».

A Napoli è avvenuta anche l'ufficializzazione dei nuotatori che andranno a Tokyo.

«È stato emozionante, nonostante ovviamente lo sapessi già. Alla fine delle gare è stata ufficializzata la squadra che andrà alle paralimpiadi e mi hanno consegnato il biglietto che riporta la data del raduno collegiale preolimpico ad Ostia (25 - 31 luglio), la partenza per Sendai dove è previsto il periodo di adattamento (11 agosto - 21 agosto) ed il trasferimento a Tokyo per le competizioni (24



Monica Boggioni (22 anni) al collo le medaglie vinte agli italiani. In grembo il biglietto aereo per Tokyo

agosto - 5 settembre)».

Emozionata?

«Un pochino sì, lo ammetto, anche perché vedo avvicinarsi sempre più la data della partenza e in fondo mancano solo 40 giorni alle gare. Avere in mano ufficialmente il biglietto per Tokyo e indossare la maglia delle Fiamme Oro mi carica di responsabilità. Sono comunque molto fe-

lice perché è sempre più vicino il momento di realizzare il sogno della mia vita».

A questo punto della preparazione cosa occorre fare?

«Quella finale forse è la fase più importante perché occorre concentrarsi e lavorare sui particolari per arrivare in Giappone nella miglior forma possibile. È un traguardo importante per cui mi sono al-

lenata tanti anni e che è il frutto di un lavoro condiviso con il mio allenatore, la mia famiglia che mi ha sempre sostenuto, la mia società che mi è sempre stata vicina e i responsabili della piscina Faustina di Lodi che mi hanno concesso di allenarmi anche nei momenti più difficili».

MAURIZIO SCORBATI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HANDBIKE

Titoli italiani per Spada Corneigliani e Achenza

SANTA CRISTINA

Tre titoli italiani, tre secondi ed un quarto posto: il Team Equa di Santa Cristina sul podio dei campionati italiani a cronometro di handbike e paraciclismo che si sono disputati a Prato su un percorso cittadino di poco superiore ai cinque chilometri che interessava via Valentini, Piazza Europa, via Firenze, viale della Repubblica ed un tratto della declassata per tornarsu via Valentini.

Oltre 120 atleti del settore paralimpico divisi in cinque categorie con la presenza del commissario tecnico della Nazionale Mario Valentini si sono sfidati per le maglie tricolori in padlo.

Hanno vinto la gara, frestandosi della maglia tricolore per la società del presidente Ercole Spada nell'handbike Fabrizio Corneigliani nella categoria MH1 e Giovanni Achenza nella MH4, mentre nel paraciclismo prima Eleonora Mele (WC5).

Sul secondo gradino del podio nella handbike sono saliti Paolo Cecchetto nella MH3, Luisa Pasini nella WH1 e nel paraciclismo Andrea Casadei nella MC2. —

BASKET - A1 FEMMINILE

Giuseppone, altra pivot per la prossima stagione della pallacanestro Broni

BRONI

Non si ferma il mercato della Pf Broni 93, che ufficializza la sua ottava giocatrice senior per la prossima stagione in serie A1, la sesta consecutiva nella massima divisione nazionale. La nuova arrivata per la formazione di coach Andrea Castelli è Maria Giuseppone, ala-pivot napoletana, 185 cm.

Nata nel capoluogo campano il 6 febbraio 1999, inizia la sua attività cestistica nella società partenopea all'età di 10 anni, e per 8 anni disputa tutta la trafila delle giovanili nella Dike Napoli. Nella stagione 2015-2016 viene convocata



Maria Giuseppone (22 anni) viene dalla serie A2 a Spezia

per la prima volta in prima squadra totalizzando 2 presenze in panchina in serie A1. Gioca anche in serie B con la Gioviva Ladies Scafati. Nel campionato successivo (2016-2017) è in doppio tesseramento in serie A2 con lo Stabia: disputa 7 gare con una media di 1,7 punti realizzati in 10 minuti medi di utilizzo. Nell'estate del 2017 partecipa ai mondiali under 18 3 contro 3 in Cina dove si piazza al nono posto e agli Europei della specialità in Ungheria. Nella stagione 2017-2018 è in serie A2 alla Carispezia Cestistica Spezzina dove mette insieme 16 presenze realizzando 3,3 punti a ga-

ra, tirando con il 47% da 2. Poi il passaggio alla Fe.Ba. Civitanova, squadra con la quale ha raggiunto i playoff di A2, contribuendo con 4 punti di media a partita. L'anno seguente inizia la stagione a La Bottega del Tartufo Umbertide, in serie A2, disputando solo sei gare e realizzando 20 punti in totale, prima di passare alla Virtus Cagliari, dove ha chiuso anzitempo la stagione a causa dell'emergenza sanitaria.

Nell'estate del 2020 è tornata alla Crédit Agricole Cestistica Spezzina. Ora l'arrivo a Broni. Venerdì la società oltrepadana annuncerà la nona ed ultima senior del roster, che sarà poi integrato da alcune under. Insomma entro la fine della settimana sarà già noto il volto della squadra, completamente rivoluzionata rispetto alla passata stagione. Intanto la giovane Federica Mazza, play, classe 2001, altro neo acquisto di Broni, è impegnata a Sofia con la nazionale under 20 nell'European Challengers, contro Bulgaria, Germania, Lettonia, Belgio e Croazia. —

FRANCO SCABROSETTI

BASKET - A2 FEMMINILE

Castelnuovo prende Rulli nuovo acquisto dalla A1

CASTELNUOVO SCRIVIA

L'ex Broni Giulia Rulli è una nuova giocatrice dell'Autosped Castelnuovo Scrvia. L'ala romana, 30 anni, in lizza per un posto alle Olimpiadi di Tokyo, è l'ennesima ragazza che lascia l'Oltrepò per il vicino Piemonte. Arriva a Castelnuovo una giocatrice dal grandissimo palmares non solo nel basket tradizionale ma anche nella versione 3 contro 3; nel 2018 infatti Giulia, assieme a D'Alie, Ciavarella e Filippi, ha conquistato, con la divisa della nazionale italiana, a Manila (Filippine), il titolo mondiale. E proprio in questa specialità Giulia è stata convocata, con altre 7 compagne, per il raduno che si ter-

rà a Roma, da oggi al 16 luglio, in preparazione delle Olimpiadi di Tokyo. Nella capitale saranno scelte le 4 Azzurre che voleranno in Giappone. Rulli è una giocatrice versatile in grado di ricoprire con grandi risultati più ruoli e capace di far fare il salto di qualità alla propria squadra. L'anno scorso a Broni, in serie A1, ha chiuso con 6,9 punti di media a partita. Era andata per 7 volte in doppia cifra, registrando la sua miglior performance realizzata in gara al 1° giornata contro Vigarano: 14 punti con 4/4 da 2.

Nei giorni scorsi, le Giraffe avevano annunciato un'altra grande ex di Broni, la playmaker Valentina Bonasia. —

F.SCAB.